

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DI TUTELA PER IL CONSUMO DI GAS DA PARTE DI FASCE DEBOLI DI UTENTI

PREMESSA

Il Comune di Giano dell'Umbria, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.46/bis, comma 4, del D.L. n.159/2007 con deliberazione della Giunta Comunale n.138 del 15.12.2011 ha richiesto alla società concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale (2i Rete Gas S.p.A.) la corresponsione di un canone annuo da destinare prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai costi dei consumi di gas da parte delle fasce deboli di utenti.

Il fondo in tal modo generatosi per l'anno 2017 pari ad € 12.773,00 e per l'anno 2018 pari ad € 12.773,00 viene destinato all'attivazione di meccanismi di tutela rivolti alle fasce deboli di utenti denominato "FONDO UTENZE GAS", da attribuirsi secondo i criteri e le modalità di seguito elencati.

FINALITÀ

La crisi socio-economica in atto da alcuni anni sta generando nuovi processi di impoverimento e modificando le forme del disagio sociale, creando una diffusa precarietà, soprattutto per la mancanza di lavoro e per i nuovi disoccupati/cassa-integrati.

Di fronte a tali processi di impoverimento progressivo di larghi strati della società, il Comune di Giano dell'Umbria intende mettere in atto meccanismi di tutela che mirino a scongiurare fenomeni di graduale esclusione sociale, mantenendo e riattivando la capacità di autonomia economica dei cittadini che più di altri vivono la crisi economica.

Il Fondo di Tutela è finalizzato a sostenere soggetti e famiglie in difficoltà o in condizioni di temporanea fragilità socio-economica, debitamente dimostrata, anche correlata alla perdita del lavoro, promuovendo percorsi finalizzati alla progressiva autonomia di vita.

Nello specifico, i contributi verranno assegnati al sostegno del pagamento delle utenze relative alla fornitura di gas ad uso domestico (sanitario e di riscaldamento) sostenute nel periodo gennaio 2017 - dicembre 2018 sulla base della presentazione dei documenti comprovanti l'avvenuto pagamento.

1. TERMINI DEL BANDO

Le domande di contributo dovranno essere presentate al protocollo del Comune di Giano dell'Umbria **entro il 31 OTTOBRE 2019** - sull'apposito modello disponibile presso gli Uffici comunali o scaricabile dal sito: www.comune.giano-dellumbria.pg.it - secondo le modalità contenute nel presente bando e in particolare all'art. 4.

Le domande inoltrate dopo la scadenza di cui sopra sono escluse dal contributo.

2. BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL FONDO

Possono accedere al Fondo i soggetti che, alla data della presentazione della domanda e comunque fino ad esaurimento del Fondo di Tutela, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza:

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea, purché il richiedente sia munito di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi del D.Lgs. 286/98 e successive modifiche.

B) Residenza anagrafica nel Comune di Giano dell'Umbria da 10 anni continuativi;

C) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, risultante da valida certificazione ISEE, calcolato ai sensi del D.Lgs. 109/98, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, inferiore a 9.360,00 euro in analogia a quanto stabilito con D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 ;

D) non aver ottenuto negli anni 2017 e 2018 contributi comunali a fini sociali .

3. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Saranno ammesse a rimborso le bollette relative al consumo di gas pagate durante il periodo 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018.

NON SARANNO AMMESSE AL CONTRIBUTO LE SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO CHE RIGUARDINO IL PAGAMENTO DI ARRETRATI RIFERITI AD ALTRI PERIODI.

Qualora, successivamente all'assegnazione dei contributi alle domande pervenute entro i termini, sia ancora disponibile parte del fondo, l'Amministrazione comunale potrà riaprire il Bando.

4. PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FONDI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande per l'accesso al Fondo di Tutela dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo del Comune su apposito modulo (Allegato A) entro il **31 OTTOBRE 2019**.

L'avente diritto al contributo è il componente il nucleo ISEE che ha presentato la domanda di contributo.

Alla domanda devo essere allegati i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità
- documento di identità
- carta o permesso di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
- copia delle bollette del gas, con relative ricevute di pagamento relative al periodo di consumo gennaio 2017 – dicembre 2018 (con scadenza di pagamento entro 31.12.2018)
- qualsiasi documento utile a dimostrare la situazione del soggetto / nucleo tra cui, a mero titolo esemplificativo, non esaustivo: documentazione idonea ad attestare la perdita di lavoro, disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, certificati di disabilità o non autosufficienza, documentazione sanitaria da cui si rilevi la presenza di gravi patologie, Decreto del Tribunale con provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio.

L'ufficio comunale competente provvede a:

- 1) verificare la documentazione prodotta e, qualora necessario, richiederne l'integrazione;
- 2) verificare la pertinenza della richiesta in relazione ai criteri e condizioni previsti per l'accesso al Fondo di Tutela;
- 3) attestare l'ammissibilità della richiesta;
- 4) in caso di non pertinenza dell'intervento, proporre il diniego dandone adeguata motivazione.

5. ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il richiedente dichiara di avere conoscenza che, in caso di concessione del contributo, possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e possono essere effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, come previsto dal DPR n.445/2000, dal D.Lgs. n.109/98 così come modificato dal D.Lgs. n.130/2000 e dal DPCM n.221/1999 così come modificato dal DPCM n.242 del 04.04.2001.

6. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno assegnati in percentuale sulla spesa annua sostenuta dal richiedente. Tale percentuale viene determinata tra le somme a disposizione e la spesa totale sostenuta dagli aventi diritto.

7. SANZIONI AMMINISTRATIVE

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

8. ALTRE DISPOSIZIONI

Con la presentazione dell'istanza di contributo il richiedente esprime consenso scritto al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".